

10 FEBBRAIO

SANTA SCOLASTICA

Sorella di San Benedetto da Norcia, di lei sappiamo solo quello che scrive Gregorio Magno che dedica una delle pagine più belle dei suoi *Dialoghi* all'ultimo suo incontro con il fratello. Questi voleva tornare nel proprio monastero per obbedire alla regola, ma Scolastica, che presentiva la propria fine ormai vicina, pregò il Signore di farlo restare e un improvviso temporale impedì a Benedetto di lasciare la sorella. «Scolastica aveva prevalso - commenta Gregorio - perché aveva saputo mostrare un amore più grande di quello del fratello». Questo ci ricorda che l'amore conta più di qualunque regola.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

Come un cervo ti ho visto fuggire, *
dopo che m'avevi ferita.
Sono uscita dietro gridando, *
ma non c'eri, non c'eri più.

Ed ho chiesto ai prati e ai boschi *
se avevano visto passare
chi più di ogni altro io bramo *
perché la tua impronta era lì.

Quando ti troverò non disprezzarmi *
se mi copre la polvere del cammino.
Basterà un tuo sguardo perché *
la tua presenza risplenda in me.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti:

Amen.

INNO

A te, o beata Sposa di Cristo,
Scolastica, innalzano lodi
le schiere delle vergini
e tutti i cori celesti;
i nostri inni misti a preghiera
ti salutano ora.

Avendo un dì imparato a disprezzare
le caducità che il mondo offre,
hai seguito gli insegnamenti del fratello,
e la sua regola,
dalla fragranza delle grazie
hai imparato a cercare le realtà celesti.

Bramando sentir le sublimi parole del fratello

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

circa la patria eterna,
Tu fai scorrere una pioggia
coi fiumi delle lacrime,
divenuta allora per la forza dell'amore
più potente della legge.

Tu brilli della luce desiderata
nei sommi cieli,
splendente delle fiamme della carità
insieme al nitore della grazia,
unita allo Sposo riposi
nell'onore della gloria.

Ora, amorevolmente, allontana
le tempeste dal cuore dei fedeli,
perché, splendendo nella mente serena,
il Sole di perenne luce
inondi noi delle gioie
dell'eterno splendore.

Cantiamo gloria al Padre
e all'unigenito Figlio,
ugual onore tributiamo
all'inclito Paraclito,
al cui cenno il mondo
è stato creato ed è retto. Amen.

SALMODIA

Primo antifonario:

Il Signore è mia luce e mia salvezza: *
di chi avrò timore? †

SALMO 26,1-6

Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?
† Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?

Quando mi assalgono i malvagi *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Il Signore è mia luce e mia salvezza: *
di chiavrò timore?

Primo antifonario:

Tu sei il nostro aiuto, non abbandonarci; *
non trascurarci, o Dio di salvezza.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

SALMO 26,7-14

Ascolta, Signore, la mia voce. *
Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.
Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; *
il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *
non respingere con ira il tuo servo.
Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *
ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †
guidami sul retto cammino, *
a causa dei miei nemici.

Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Primo antifonario:

Tu sei il nostro aiuto, non abbandonarci; *
non trascurarci, o Dio di salvezza.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadedelleore/>

ASCOLTO DELLA PAROLA

DAL VANGELO DI MARCO

Mc 11,12-14.20-25

Letto:

La mattina seguente, mentre uscivano da Betania, il Signore Gesù ebbe fame. Avendo visto da lontano un albero di fichi che aveva delle foglie, si avvicinò per vedere se per caso vi trovasse qualcosa ma, quando vi giunse vicino, non trovò altro che foglie. Non era infatti la stagione dei fichi. Rivolto all'albero, disse: «Nessuno mai più in eterno mangi i tuoi frutti!». E i suoi discepoli l'udirono. La mattina seguente, passando, videro l'albero di fichi seccato fin dalle radici. Pietro si ricordò e gli disse: «Maestro, guarda: l'albero di fichi che hai maledetto è seccato». Rispose loro Gesù: «Abbiate fede in Dio! In verità io vi dico: se uno dicesse a questo monte: "Lèvati e gettati nel mare", senza dubitare in cuor suo, ma credendo che quanto dice avviene, ciò gli avverrà. Per questo vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi accadrà. Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi le vostre colpe».

MOMENTO DI SILENZIO

Si possono condividere brevi risonanze e/o preghiere, che le letture hanno suscitato.

RESPONSORIO BREVE

Secondo Letto:

Tengo cari i tuoi precetti * e odio ogni via di menzogna.

Antifonari (insieme):

Tengo cari i tuoi precetti * e odio ogni via di menzogna.

Secondo Letto:

Non abbandonarmi ai miei oppressori *

Antifonari (insieme):

perché odio ogni via di menzogna

Secondo Letto:

Gloria al Padre e al Figlio * e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Tengo cari i tuoi precetti * e odio ogni via di menzogna.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

NUNC DIMITTIS

Primo antifonario:

Oggi la santa vergine Scolastica si è levata verso il cielo
Oggi, insieme al fratello,
gode in perpetuo la gioia della vita celeste.

CANTICO DI SIMEONE

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Secondo antifonario:

Oggi la santa vergine Scolastica si è levata verso il cielo
Oggi, insieme al fratello,
gode in perpetuo la gioia della vita celeste.

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Santifica la tua famiglia, o Signore, per l'intercessione e l'esempio
di santa Scolastica, e concedi a noi di amarti e servirti con purità
di cuore, per sperimentare la gioia della tua amicizia. Per Cristo
nostro Signore.

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

Dell'antifona mariana si riporta a versione da recitare in italiano e lo spartito in gregoriano.

AVE REGINA COELORUM

Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.

Gioisci, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.

AVE REGINA COELORUM (TONO SIMPLEX)

Liber Usualis, Solesmes, 1961, p. 278

VI

A -ve Re-gí-na cæ-ló-rum, * Ave Dómi-na Ange-ló-rum: Salve rá-dix, salve porta,
Ex qua mundo lux est orta: Gaude Virgo glo-ri- ó-sa, Su-per omnes spe-ci- ó-sa: Va-le, o
valde de-có-ra, Et pro no-bis Christum ex-ó-ra.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>